

PRESENTAZIONE NUOVO VOLUME

“Capito? Comprendere l’italiano in Svizzera”

di Elena Maria Pandolfi, Sabine Christopher e Barbara Somenzi

Lugano, 2014, libro+DVD, CHF 40.--, ISBN 978-88-904330-4-7

Presentazione del manuale

Il manuale intende sviluppare competenze ricettive in italiano, cioè la capacità di comprendere ascoltando e leggendo, in modo da permettere un primo approccio alla lingua e alla cultura dei territori italo-foni, in particolare del Ticino e dei Grigionitaliani.

Lo sviluppo di competenze ricettive in italiano interpreta l’obiettivo primario della promozione del plurilinguismo in Svizzera a salvaguardia delle diverse identità linguistiche e culturali del paese.

In questa prospettiva, promuovere una comunicazione tra le comunità linguistiche svizzere basata sull’intercomprensione (una modalità comunicativa in cui ognuno si esprime nella propria lingua, o nella lingua preferita, e capisce la lingua, o le lingue, degli interlocutori) permette di ottimizzare l’efficacia comunicativa minimizzando lo sforzo di apprendimento, dal momento che la comprensione di un discorso (scritto o orale) consiste in larga misura nell’attivazione di conoscenze linguistiche e extra-linguistiche già acquisite. Rispetto all’acquisizione di tutte le competenze linguistiche (ascoltare, leggere, parlare, scrivere), l’acquisizione di competenze ricettive richiede infatti un impegno molto minore, specialmente se la nuova lingua condivide numerose parole e strutture con una lingua già conosciuta.

La modalità comunicativa basata sull’intercomprensione costituisce dunque una valida alternativa all’uso di una lingua franca tra interlocutori o scrittori/lettori che usano lingue diverse, con il grande vantaggio di favorire il mantenimento della diversità linguistica e culturale.

Inoltre l’acquisizione di competenze ricettive non solo non esclude, ma anzi favorisce fortemente l’acquisizione contemporanea o successiva anche di competenze produttive consentendo un’espansione rapida delle risorse comunicative plurilingui dell’individuo.

Destinatari e obiettivi del manuale

Il manuale si rivolge ad adulti che conoscono la lingua francese sia come lingua prima, sia come lingua seconda, una lingua genealogicamente vicina all’italiano che pertanto funge da ‘lingua ponte’. L’obiettivo del manuale è quindi innanzitutto quello di rendere disponibili gli strumenti per attivare le proprie conoscenze e di facilitare l’accesso a ciò che non è ancora conosciuto. In particolare, in un processo che coinvolge attivamente l’apprendente, si ottimizza la ‘lettura’ del contesto comunicativo, si mettono in evidenza le somiglianze tra le lingue (che permettono il trasferimento di conoscenze già presenti e che non richiedono un apprendimento) e ci si concentra

sull'apprendimento di parole specifiche o strutture non condivise, ma essenziali per la comprensione.

Il materiale didattico è finalizzato sia alla modalità di auto-apprendimento, sia all'uso nei corsi di lingua. Nell'utilizzo del manuale in classe è necessario e utile che vengano messe in gioco anche competenze produttive: in questi casi l'insegnante, a sua discrezione, può creare situazioni comunicative sulla base dei materiali presenti nel manuale, che offrono numerosi spunti di discussione e di approfondimento.

Alla fine del manuale è presente un dizionarietto che riporta le parole non condivise con il francese (cioè quelle parole la cui comprensione da parte di un francofono, o di chi conosce il francese, non è immediata) presentate lungo le unità didattiche, in ordine alfabetico dall'italiano e dal francese, con la rispettiva traduzione anche in tedesco. La traduzione in tedesco è destinata agli apprendenti svizzero-tedeschi che posseggono il francese non come lingua prima e che quindi possono essere aiutati a comprendere il significato di alcune parole.

Al manuale è allegato un DVD con le tracce audio e audio-video utilizzate per le attività di comprensione uditiva.

La verifica della comprensione sia scritta sia orale è garantita in ogni momento grazie alla sezione finale dove, per ogni unità didattica, sono fornite le trascrizioni di tutti gli audio e audio-video presenti sul DVD e le soluzioni degli esercizi.



Osservatorio Linguistico
della Svizzera Italiana

È stato istituito dal Consiglio di Stato ticinese nel 1991 su proposta della Commissione culturale consultiva e nell'ambito dell'impiego del sussidio della Confederazione al Cantone Ticino per la promozione della cultura e della lingua italiana, come ribadito nell'articolo 24 dell'Ordinanza sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche del 4 giugno 2010. L'OLSI è strutturato nella forma di una serie di progetti di ricerca su diversi aspetti della realtà linguistica della Svizzera italiana.

Il volume di didattica dell'italiano: *“Capito? Comprendere l'italiano in Svizzera”* esce con edizione dell'OLSI e con l'ideazione e il finanziamento da parte del Centro scientifico di competenza per il plurilinguismo di Friburgo.

Il volume è acquistabile per e-mail scrivendo a decs-olsi@ti.ch. www.ti.ch/olsi-capito, tel. 091 8141510

Divisione della cultura e degli studi universitari, decs-dc@ti.ch, tel. 091 8141300